

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

di TERESA ANTONIETTA MUTALIPASSI

DATI PERSONALI:

nata: omissis

residente: OMISSIS

tel. OMISSIS ; cell. OMISSIS

OMISSIS

Iscrizione all'Ordine degli Psicologi del Veneto, dal 1993, numero 1084.

Abilitazione permanente e definitiva all'esercizio dell'attività psicoterapeutica ai sensi dell'art. 35 della legge 56/89.

PERCORSO FORMATIVO

13/3/1987 : Laurea in Psicologia presso la Facoltà di Magistero dell'Università degli Studi di Padova con votazione 106/110

1987-91 : dal mese di ottobre 1987 frequenta il secondo Servizio Psichiatrico dell'Ospedale Civile di Padova per un anno di tirocinio e poi come psicologa volontaria sino a giugno 1991, avendo modo di conoscere e approfondire il lavoro sui casi e le tematiche riguardanti i disturbi psichiatrici gravi. Ha partecipato alle diverse attività del reparto: ha condotto un gruppo espressivo con i pazienti ricoverati, attraverso l'uso della musica e del movimento. Ha seguito individualmente pazienti con la supervisione degli psichiatri del servizio. Nell'ultimo anno di frequenza volontaria, ha collaborato all'elaborazione e alla realizzazione di un progetto sperimentale di struttura riabilitativa diurna per pazienti psichiatrici, collaborando con lo psichiatra del servizio, referente e supervisore del progetto, 1990-94 : ha preso parte alle attività del Gruppo Triveneto di Studio e Ricerca sull'Adolescenza, diretto dal prof. Antonio Condini, presso il Dipartimento di Pediatria dell'Università di Padova.

1993-98 : ha svolto un training psicoanalitico personale a Padova, con un analista membro ordinario della SPI, dott.ssa Vlasta Polojaz

Ha partecipato e partecipa frequentemente a molti e diversi corsi ed eventi formativi, con particolare attenzione alle tematiche del lavoro clinico nelle istituzioni e all'approccio grupppale, sia per quanto riguarda la gestione e/o il supporto a gruppi di lavoro istituzionali che negli interventi con l'utenza, specificatamente negli ultimi anni, nell'area del disagio psico sociale dei minori e delle loro famiglie (vedi allegati)

A tale proposito, dal 2014 ad oggi, fa parte di un gruppo di co-visione sulla conduzione di gruppi di genitori, che si tiene con frequenza mensile presso l'associazione E-speira, a Milano, formata da psicoterapeuti ad orientamento psicoanalitico e gruppoanalitico, di cui la sottoscritta fa parte come socio e di cui frequenta anche i seminari e altre attività di approfondimento sempre relative al lavoro con i gruppi, anche in istituzione

PERCORSO PROFESSIONALE

1991-92 : ha svolto un incarico di 10 mesi come Psicologa supplente presso il Servizio per la procreazione libera e responsabile, per la tutela sanitaria e sociale della maternità, infanzia e dell'età evolutiva e per l'assistenza alla famiglia, Ulss 36 di Lugo (Ra).

1990-94 : ha svolto attività privata di psicoterapia individuale con adulti, con la supervisione grupppale del dott. Marino Milella, psicoanalista della SPI.

22 agosto 1994 : a seguito concorso pubblico per l'assunzione di personale con qualifica di psicologo, è stata assunta alle dipendenze del Comune di Venezia e tuttora vi presta servizio in qualità di Funzionario Servizi Socio Educativi.

Nell'ambito di questo lavoro dal 1994-00, è stata Responsabile dei Servizi per gli Adulti presso l'Assessorato ai Servizi Sociali, con il mandato di costituire un servizio integrato di interventi socioeducativi per gli adulti, con un progetto finalizzato ad individuare significati, obiettivi e metodologie di lavoro nell'ambito della grave marginalità psicosociale. Ha lavorato alla predisposizione di percorsi di reinserimento psicosociale e di supporto e rinforzo alle competenze adulte, in presenza di problematiche di alcool e tossicodipendenza, con persone detenute e/o con pregressi di devianza, senza fissa dimora e adulti in difficoltà, in collaborazione con i Serd, i Servizi psichiatrici, le Direzioni degli Istituti di Pena, il Servizio Sociale del Ministero di Giustizia e i soggetti del Privato Sociale.

2001, è entrata nello staff Progettuale di Direzione del Servizio Infanzia e

Adolescenza , occupandosi dell'area di Protezione e Tutela minori , in particolare di progetti di separazione dei minori dalle famiglie d'origine , attraverso interventi di orientamento e supporto agli operatori, prevalentemente attraverso la predisposizione e la conduzione di gruppi, in particolare finalizzati alla comprensione e valutazione circa l'opportunità di agire una separazione del bambino/ragazzo dalla sua famiglia e nella successiva predisposizione del progetto di affido e/o di inserimento in comunità.

2001, ha partecipato in qualità di referente tecnico del Servizio Minori del Comune di Venezia, ai gruppi di lavoro costituiti dalla Regione Veneto per la definizione degli standard di autorizzazione e accreditamento dei Servizi Residenziali educativi per minori temporaneamente separati dalla famiglia

Dal 2003 a marzo 2017 , nell'ambito dei suoi compiti nel Servizio Infanzia Adolescenza, ha svolto attività di promozione e cura della risorsa comunità occupandosi del monitoraggio dei progetti e dei diversi modelli di intervento socio educativo delle comunità educative per minori e nuclei madre/bambino.

Su mandato della Direzione Politiche Sociali, in riferimento alla legge 328/00, si è occupata dei rapporti e delle collaborazioni interistituzionali con i soggetti del Privato Sociale del territorio che offrono servizi socio educativi di accoglienza per minori e delle relazioni con i servizi sanitari coinvolti nei progetti di separazione

2004, ha partecipato, in qualità di referente del Servizio Comunale Infanzia e Adolescenza , ai tavoli di lavoro per la revisione ed aggiornamento del Piano di Zona sociosanitario dell'Area Materno Infantile.

2008, è Responsabile UOC "Protezione e Tutela Minori", poi ridefinita "Risorse di cura e protezione" del Servizio Politiche Cittadine Infanzia Adolescenza del Settore Servizi per la Coesione Sociale. In questo ambito si occupa di progetti e percorsi di comunità anche con funzione di orientamento e accompagnamento agli operatori referenti dei casi, nella predisposizione e gestione del progetto di separazione e inserimento del minore in comunità educativa.

Nell'ambito di questa UOC ha coordinato e svolto interventi di consulenza per la valutazione delle competenze genitoriali all'interno dei Progetti Quadro di Protezione e Tutela dei Servizi Sociali Infanzia e Adolescenza del Comune di Venezia e, con la Gestione Associata, anche dei Comuni di Marcon, Quarto D'Altino e Cavallino Treponti, da febbraio 2014 , ha svolto i percorsi di valutazione della genitorialità anche per conto e in collaborazione con i Servizi Sociali dei Comuni di Quarto D'Altino, Marcon e Cavallino Treponti

Agosto 2012 a dicembre 2013, ha contemporaneamente assunto l'incarico sostitutivo di Responsabile della UOC Minori Stranieri non Residenti, nel Servizio Politiche Cittadine per l'Infanzia e l'Adolescenza, occupandosi quindi del coordinamento dell'equipe Minori Stranieri non residenti e delle relative attività di presa in carico di questa tipologia di minori, finalizzata all'accompagnamento all'autonomia e/o alla progettazione di interventi di cura e protezione, laddove necessari.

Da aprile 2017 ha assunto l'incarico di responsabile UOC Ufficio Minori Stranieri non Residenti, mantenendo il coordinamento tecnico della gestione della risorsa di valutazione delle competenze genitoriali

Nell'ambito e per conto del Servizio, su temi trasversali, svolge attività di conduzione di gruppi di lavoro e rielaborazione dell'esperienza, formati da operatori anche di altri servizi sociosanitari e del privato sociale e di gruppi di sostegno, specificatamente, negli ultimi 4 anni, ha condotto gruppi di sostegno ai genitori affidatari.

Nell'ambito e per conto del Servizio in cui lavora, collabora alla ideazione e realizzazione di eventi a carattere scientifico e divulgativo, quali seminari, convegni e corsi rivolti di volta in volta ad operatori socio sanitari, insegnanti e/o educatori in ambito infanzia e adolescenza.

Periodicamente, svolge attività formative e rielaborative presso Enti del Privato Sociale. Nel 2015 ha tenuto un percorso formativo rivolto all'Equipe socio sanitaria della Comunità Educativa, madre/bambino", Casa delle mamme", dell'Ente Gestore SPES di Padova, sul tema della genitorialità disfunzionale e della cura delle relazioni madri-bambino all'interno della struttura, finalizzata a conoscere e laddove possibile, sostenere le risorse e le competenze genitoriali: "come aiutare le mamme ad occuparsi dei loro bambini in maniera più corrispondente ai bisogni infantili."

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

(Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.)

competenze relazionali, acquisite occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è necessario lavorare in gruppo, attraverso il proprio percorso di istruzione, di training personale e di formazione professionale. A questo fine è stata determinante l'esperienza lavorativa di coordinamento e supporto tecnico di gruppi di lavoro e di formazione, attraverso la partecipazione ideativa e operativa all'organizzazione di iniziative a carattere scientifico e divulgativo su temi di interesse psico socio educativo e nella pratica della consultazione psicologica.

competenze tecniche, acquisite nell'utilizzo del personal computer, programmi "Word" e "Powerpoint", attraverso l'esperienza d'uso in ambito lavorativo

competenze organizzative, acquisite nella stesura di progetti di ricerca/formativi e nel coordinamento delle attività e del personale, attraverso la copertura di ruoli anche di responsabilità di unità operative e di tavoli di lavoro anche interistituzionali
conoscenza della lingua inglese: sufficiente

PUBBLICAZIONI

T. Mutalipassi, M. Nardo, A. Vassilaki, "Attività musicale in un servizio psichiatrico" relazione al 2° Congresso nazionale dell'Associazione Italiana per lo Studio della Comunicazione Non Verbale, in: *Psichiatria generale e dell'età evolutiva*, vol. 29, 1991.

G.Favaretto, T. Mutalipassi, "Infanzia di un'istituzione: paradossi di uno spazio intermedio", in: *Psichiatria generale e dell'età evolutiva*, vol. 32, 1994.

T. Mutalipassi, " Carcere, l'esperienza del Comune di Venezia", in: *Politiche Sociali*, Fondazione Zancan Padova, 1-2 1998.

T. Mutalipassi, "Terzo Settore e Amministrazione Comunale, una nuova stagione." in: *Polis* n. 87, 2002.

T. Mutalipassi, "I Servizi, quale posto per gli adolescenti" in: *Fuori gioco: adolescenza e regole*, ciclo di incontri organizzati dal Comune di Venezia, Servizio infanzia e Adolescenza, Mestre 2002.

Coordinatrice nell'ambito del ciclo di incontri Famiglie: intrecci generazionali tra letteratura e psicoanalisi, organizzato dalla Biblioteca Comunale di Mestre in collaborazione con il Servizio Infanzia Adolescenza, novembre-dicembre 2003.

T. Mutalipassi, (a cura di) "Linee guida per il lavoro socioeducativo nell'ambito della prima infanzia", in: *Polis* n. 106, 2004.

T. Mutalipassi, "Emergenze sociali nel territorio veneziano", in: *Atti del Convegno La famiglia, la donna, la ricomposizione e il sostegno*, Venezia 06.05.05.

T. Mutalipassi (a c. di), *Seminario Formativo sul Disagio Familiare*, Mestre, 14.04-06.05 2003.

R. Goattin, T. Mutalipassi, P. Scalari, "Pensare tra operatori l'individuarsi dei minori", in: *Animazione Sociale* n. 5, 2007.

T. Mutalipassi (a c. di), *Quali Reti in Laguna? Sistemi per la protezione e la tutela dei minori nel Comune di Venezia*. Seminario Mestre, 3 ottobre 2007.

T. Mutalipassi "Va bene lavorare in gruppo, ma teniamo a mente Bunuel" in *Animazione Sociale*, vol.256, ottobre 2011

T. Mutalipassi "Verso la coprogettazione fra servizi per accogliere e sostenere le fragilità della crescita", in "Far volare Icaro, sostegni possibili per le ali fragili degli adolescenti" convegno tenutosi a Padova, 1.12.2011

R. Goattin, T. Mutalipassi "Dai gruppi di sostegno alla funzione affidataria" in "Mi affido Ti affidi Affidiamoci" a cura di P.Sartori, ed. La Meridiana 2013

F.TO. dott.ssa Teresa Antonietta Mutalipassi